

Un sogno che è diventato realtà

Denis dell'impianto della sua Fiat Bravo è ben soddisfatto, al punto da commuoversi letteralmente davanti a certi pezzi che ascolta e riascolta. Il risultato di una perfetta combinazione di componenti e una accurata installazione by Centroradio.

1 Dopo l'idea iniziale, che sembrava irremovibile, di lasciare la sorgente di serie, Denis è arrivato alla saggia decisione di prendere un sintonizzatore di qualità, dal quale partire con il "piede giusto" verso il suo impianto tanto sognato. Adesso al centro della sua plancia c'è l'IVA-D511R.

2 Un supporto dedicato accoglie l'LS 29 neo. Strutture così non solo sono un elemento estetico assolutamente positivo per l'abitacolo, ma offrono anche la giusta angolazione per altoparlanti di buona qualità com'è questo. Risparmiare troppo sugli accessori porta spesso al decadimento delle prestazioni di tutto l'impianto.

3 Invisibile o quasi. È stata questa l'indicazione di partenza di Denis per il suo impianto, che non invadesse troppo l'abitacolo e che non fosse troppo evidente alla vista. Di fatto la porta è quasi come l'originale, con il solo tweeter presente e il midwoofer che lavora ben mimetizzato nella sua predisposizione originale.

4 Subwoofer di dimensioni contenute e la coppia di amplificatori che sparisce letteralmente nei due fianchetti del bagagliaio. In questo modo l'impatto dei componenti qui dietro è ridotto all'osso, pure senza scendere a compromessi con potenza e qualità.

Denis il suo impianto ce l'aveva bene in testa, pur non avendo ancora ben capito come assemblarlo e quali componenti utilizzare: l'unico punto fermo era il risultato finale, ovvero un sound quality raffinato e ben curato. Ha girato un bel pezzo del suo Friuli alla ricerca dell'installatore giusto che riuscisse a tradurre in pratica le sue idee, le sue speranze ed esigenze. Ha fatto un lungo pellegrinaggio portando come esempio i suoi dischi preferiti e spiegando come avrebbe voluto ascoltarli. Alla fine ha "sconfinato" in Veneto e ha trovato il team di Centroradio: e qui è Adriano Milanese che ci racconta questa storia. Nei suoi giri Denis ha iniziato piano piano a focalizzare l'attenzione verso alcuni prodotti ascoltati nelle altre auto: nella sua fantasia il suo impianto ideale cominciava a prendere corpo e la coppia LS 29 neo e LS 165 di Technology sembravano superare in classifica altre soluzioni. Quando è arrivato da Centroradio la richiesta di un impianto "che suonasse bene" iniziava ad avere dei punti fermi sui quali lavorare, ma ancora tanto c'era da fare...

Pronti? Via!

Il suggerimento della coppia LS 29 neo e LS 165 non poteva che fare contento Adriano, che questi prodotti li conosce bene e con i quali ha fatto tanti impianti. Il punto di massimo disaccordo con Denis era la scelta della sorgente, o meglio della "non" sorgente in quanto non sembrava per nulla dell'idea di cambiare quella di serie che, a suo dire, sarebbe stata sufficiente per le sue esigenze. Adriano più volte sottolineato come la qualità di questa non avrebbe mai permesso di raggiungere il risultato sonoro sperato, per cui il bivio era: sorgente di serie o impianto di qualità? Quasi superfluo sottolineare che, alla fine, al posto della sorgente di serie adesso c'è un'Alpine



IVA-D511R con il suo monitor motorizzato che, una volta chiusa, non occupa più spazio di una sorgente tradizionale con il vantaggio di poter vedere film oltre che ascoltare CD. Ovviamente la coppia LS 29 neo e LS 165 alla fine sono diventati realtà, dopo essere stati per tanto tempo nelle fantasie di Denis. Installazione il meno invasiva in abitacolo è stata la richiesta di Denis per i due altoparlanti in questione e Adriano e il suo team hanno lavorato cercando di combinare il più possibile la posizione con le prestazioni. Infatti il midwoofer così arretrato (lavora di fatto nella predisposizione di serie) crea qualche problema di allineamento con l'emissione del tweeter, mentre quest'ultimo è stato installato nel triangolino del retrovisore laterale e gode di una posizione sicuramente migliorabile ma già di livello superiore. Anche per il subwoofer sono arrivate richieste di non invadere troppo il bagagliaio, lasciando ancora un minimo di volume per eventuali esigenze di carico. La scelta è andata sul TEC TSW 1200 che può lavorare con successo in casse chiuse di piccolo litraggio, come è successo in questa Bravo. Un altoparlante che ha alle sue spalle una carriera ormai lunga ma che continua a raccogliere successi di apprezzamento dal mercato. Il 12 pollici in questione, rispetto al 10 pollici che è stata la prima scelta di Denis, ha dalla sua una maggiore discesa in frequenza e un ingombro maggiore facilmente tollerabile. Capitolo amplificazione e anche qui la scelta è andata su prodotti TEC, in modo particolare sulla coppia SPL 100.4 e SPL 500.1, dalla potenza ampiamente sufficiente e dalle dimensioni molto compatte soprattutto per quanto riguarda l'altezza. Un fatto che ha permesso di installarli in un telaio inserito nei





due fianchetti del bagagliaio, andando ad impattare in maniera minima se non nulla sulla volumetria del bagagliaio stesso. In questo modo è stata possibile una multi-amplificazione attiva del sistema a due vie più subwoofer, con il supporto del processore Alpine PXA-H100 chiamato a filtrare il segnale e ad offrire un certo grado di gestione del suono, soprattutto in termini di correzione temporale.

Ascolto

Lasciamo direttamente ad Adriano Milanese il commento sull'ascolto di questa Bravo che sottolinea come "la scena sia ampia e discretamente profonda, solamente l'altezza risente lievemente del posizionamento obbligato delle predisposizioni, ma senza che sia particolarmente fastidioso. Tra l'altro questo impianto ha la caratteristica che una volta che gli amplificatori arrivano a temperatura la timbrica acquista maggiore dettaglio e corpo, con un suono più analogico di quanto il filtraggio digitale alle loro spalle lasci immaginare. Suono molto dinamico e veloce, soprattutto sulla gamma bassa dove il merito dell'LS 165 è notevole. Il subwoofer non è molto presente, per scelta, ed opera un'azione più di 'rifinitore' che



non di esaltatore della gamma più bassa". Chiudo con una nota che in questi periodi difficili assume un valore ancora più elevato: nelle prossime settimane Centroradio compirà 25 anni di esistenza sul mercato come centro di installazione. Oltre agli auguri la considerazione che, crisi o non crisi, i bravi professionisti sono sempre in prima linea a raccogliere i meriti successi.



SCHEDA DELL'IMPIANTO

SintoDVD: Alpine IVA-D511R • Processore: Alpine PXA-H100
 • Tweeter: Technology LS 29 neo • Midwoofer: Technology LS 165
 • Subwoofer: TEC TSW 1200 • Amplificatore fullrange: TEC SPL 100.4
 • Amplificatore subwoofer: TEC SPL 500.1
 • Condensatore di alimentazione: Target Audio 1 farad

Installato da

CENTRORADIO
 Strada Castellana 249, 30174 Trivignano (VE)
 Tel. 041 907369
www.centroradio.it

5 La struttura in MDF che supporta un amplificatore per lato; il secondo foro del fianchetto destro è per il condensatore di alimentazione. Su questo stesso lato è stato installato l'SPL 1000.4 che con i suoi quattro canali bi-amplifica il sistema anteriore, nell'altro fianchetto l'SPL 500.1 per il subwoofer che lavora a 4 ohm, rinunciando a qualche watt in più ma a tutto vantaggio del maggior controllo della gamma bassa.

6 Invisibilità raggiunta ma secondo Adriano questa posizione un po' troppo arretrata del midwoofer si paga con prestazioni appena limitate. È soprattutto la gamma più alta dell'altoparlante che soffre la posizione e in modo particolare lo scalino che è davanti all'altoparlante. Magari, prima o poi, ci scappa una tasca che potrà migliorare la posizione.

7 La porta in lavorazione. Oltre alla lamiera di fondo, ben visibile in foto, anche quella più vicina sul suo lato interno ha ricevuto lo stesso trattamento insonorizzante a base di pannelli smorzanti.

8 Il particolare ravvicinato della lavorazione della predisposizione. Adriano avrebbe volentieri fatto a meno di utilizzare un supporto di questo tipo per poter modificare la cartella e creare una base che fosse più all'altezza dell'altoparlante utilizzato, ma questo avrebbe influito sull'invisibilità della realizzazione.

